



**LICEO STATALE "G. FRACASTORO"
VERONA**

Anno scolastico 2018 - 2019

Relazione finale del docente

Renzo Scarcella

MATERIA:

CLASSE 5^A SEZ. BES

1. OBIETTIVI CONSEGUITI

1.1) OBIETTIVI FORMATIVI:

La classe di rado si è lasciata coinvolgere sul piano dell'apprendimento rispondendo positivamente alle sollecitazioni dell'azione didattica, e, salvo qualche eccezione, non ha saputo, nonostante le occasioni e le opportunità ripetutamente fornite, trovare la spinta interna per uscire dal proprio atteggiamento di superficialità e di indolenza; un buon numero di studenti ha avuto nel corso dell'anno un atteggiamento poco maturo e responsabile, creando assai spesso un clima di disturbo e di chiacchiera poco propizio all'approfondimento delle tematiche proposte e poco favorevole all'apprendimento. Un buon numero di alunni ha dimostrato inoltre scarsa autonomia operativa e un metodo di studio poco efficace, altri ancora scarsa responsabilità nel rispettare gli impegni assunti specie in corrispondenza delle verifiche.

Competenza della lingua scritta:

Solo un numero ristretto di studenti si è dimostrato in grado di produrre testi sufficientemente coerenti e coesi sul piano strutturale, e adeguatamente rielaborati su quello formale; in un buon numero di casi gli alunni rivelano lacune grammaticali di una certa entità e producono testi poco coerenti e coesi dal punto di vista strutturale; nel complesso essi denotano per lo più una conoscenza degli argomenti svolti e dei testi oggetto di studio legata più alla memorizzazione che a una effettiva interiorizzazione dei contenuti affrontati.

Competenza della lingua orale:

Solo un numero ristretto di alunni riesce

- a) ad esprimersi nella lingua straniera – pur nei limiti di uno studio ancora mnemonico - in modo sufficientemente corretto, chiaro, e con una certa scioltezza, in relazione ai periodi esaminati, alle correnti culturali, agli autori e alle tematiche affrontate, dimostrando di aver assimilato in modo adeguato il lessico specifico della disciplina;
- b) i più faticano ad argomentare - in modo efficace e puntuale i contenuti appresi, all'interno dell'esposizione orale;
- c) solo qualche alunno arriva a stabilire nessi interdisciplinari, evidenziando convergenze e /o divergenze con altri autori e periodi studiati.

2. CONTENUTI

2.1) CRITERI DI SELEZIONE DEL PROGRAMMA:

Nella scelta degli autori affrontati – effettuata secondo il tradizionale asse diacronico - ci si è avvalsi oltre che del testo in adozione Spiazzi-Tavella-Layton, *Compact Performer. Culture and Literature. Multimediale*, Zanichelli, 2016, di una nutrita serie di materiali inseriti nella sezione *Didattica* del Registro di classe, tratti da siti di comprovato valore scientifico (si veda per tutti l'ottimo [www. sparknotes. com](http://www.sparknotes.com)), al fine di privilegiare non tanto l'analisi del testo condotta sull'estratto antologico preso in esame, e gli aspetti stilistici ad esso strettamente connessi, quanto una serie di contenuti culturali e nodi tematici che potessero offrire una prospettiva più allargata e approfondita delle opere studiate.

2.2) CRITERI DI SCELTA DEI TEMI TRATTATI:

Si è pertanto deciso di partire dall'importante concetto di sublime che emerge nella seconda metà del Settecento e permea di sé, attraverso il romanzo gotico inglese, tutta l'evoluzione del rapporto io-natura declinato secondo modalità diverse da due dei grandi poeti della generazione Romantica, ovvero Wordsworth e Keats, per penetrare successivamente nella sfera della relazione fra i sessi - che si traduce nella sostanza in esercizio di potere fra superiore e inferiore- attraverso *Jane Eyre* di Charlotte Brontë, fino a culminare nel concetto di paralisi del mondo moderno con *I Dubliners* di James Joyce e alla frammentazione dell'io "sociale" con *Mrs. Dalloway* di Virginia Woolf. Due sono stati i criteri che in particolare ci hanno guidato nell'esaminare gli autori suddetti e i fenomeni culturali ad essi connessi: l'analisi dei temi portanti delle opere affrontate, centri focali da cui si irradia il significato profondo delle opere letterarie studiate, e quella del personaggio, nel quale la dialettica fra tradizione e modernità, radicamento nel passato e spinta verso il nuovo - connessa al mutamento dei ruoli e dei modelli sociali - risulta particolarmente significativa.

2.3) ORGANIZZAZIONE, SCANSIONE DEGLI ARGOMENTI:

Nell'organizzazione degli argomenti si è seguito, come è stato già segnalato, l'asse diacronico tradizionale, affinché gli studenti potessero collocare nella corretta prospettiva temporale le opere e gli autori studiati; ma all'interno di ciascun autore si è cercato di configurare una mappatura tematica che illuminasse la specificità di ogni singola opera presa in esame. Per realizzare questa strategia di lettura si è deciso di concentrare lo studio a pochi autori e a pochi testi, anche se di capitale rilevanza, decentralizzando l'approccio antologico tradizionale, che avrebbe portato ad una analisi dettagliata dei brani analizzati, senza tuttavia calarli nella prospettiva più ampia dell'opera in cui figurano.

2.4) ARGOMENTI SU CUI È POSSIBILE UNA TRATTAZIONE PLURIDISCIPLINARE DI NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LA DISCIPLINA (OM 205/2019 ART. 19 COMMA 3):
Il concetto di sublime in Inghilterra dalla seconda metà del Settecento agli inizi del XIX secolo; il romanzo gotico ; la relazione io- Natura nel Romanticismo Inglese (Wordsworth); eternità e caducità in Keats; il tema del doppio nel *Frankenstein* di Mary Shelley e la sua variante tardo-ottocentesca nel *Ritratto di Dorian Gray* di O.Wilde, la condizione della donna e la relazione dei sessi nell'età vittoriana: *Jane Eyre* di Charlotte Brontë; l'estetismo di Oscar Wilde; le tecniche narrative che rinnovano il romanzo in Joyce e V.Woolf; il tema della malattia mentale in *Mrs Dalloway* di V. Woolf.

2.5) CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO
esposti per unità didattiche/moduli/percorsi formativi/approfondimenti

Unità' didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti	I periodo / ore
Il concetto di sublime nella seconda metà del Settecento in Inghilterra	2 ore
Il romanzo gotico	1 ora
Il "Frankenstein" di Mary Shelley e il nuovo interesse per la scienza	3 ore
Romanticismo: caratteri generali	4 ore
La Poesia romantica e la Natura: "Daffodils" di Wordsworth	4 ore
Il trimestre ha comportato altresì attività di revisione grammaticale, di listening, reading e use of English finalizzate al raggiungimento del livello B2 previsto dal quadro di riferimento europeo per la lingua Inglese al termine del quinquennio della scuola superiore. Ad esse si sono aggiunte ore per la somministrazione/correzione delle prove scritte/ orali.	23 ore
Unità' didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti	II periodo / ore
Eternità e caducità: l'esempio di "Bright Star" di Keats	3 ore
L'epoca Vittoriana	2 ore
"Jane Eyre" di Charlotte Brontë	4 ore
Oscar Wilde e il tema del doppio nel "Portrait of Dorian Gray"	4 ore
"The Dead" nei "Dubliners" di James Joyce	8 ore
"Mrs Dalloway" di Virginia Woolf	5 ore
Il pentamestre ha comportato altresì attività di revisione grammaticale, di listening, reading e use of English finalizzate al raggiungimento del livello B2 previsto dal quadro di riferimento europeo per la lingua Inglese al termine del quinquennio della scuola superiore. Ad esse si sono aggiunte ore per la somministrazione/correzione delle prove scritte/ orali.	6 ore
Ore effettivamente svolte nell'intero anno scolastico *	69
* rimangono ancora 3 ore da svolgere entro il 15 maggio	72

I contenuti dettagliati sono nel documento *Programma svolto*.

3.METODOLOGIA

3.1) METODO DI INSEGNAMENTO:

Le conoscenze pregresse sono state attivate attraverso momenti di warming-up; si è utilizzato in prevalenza il metodo induttivo in modo da stimolare i ragazzi a inferire il significato di termini, concetti o aspetti culturali nuovi sulla base di quanto già acquisito o già noto; si è cercato di potenziare, per quanto possibile, quel sistema conoscitivo a *scaffolding* che li ha portati ad

utilizzare quanto appreso in precedenza per avviarli a raggiungere traguardi via via più strutturati e complessi. Si è privilegiato un approccio a spirale nel quale tutte le componenti della lingua sono state ciclicamente riprese e ampliate. Si sono effettuati momenti di lezione frontale nei quali si sono veicolate conoscenze e informazioni. Si sono incoraggiati i ragazzi alla costruzione e all'utilizzo di mappe concettuali.

3.2) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA:

L'attività didattica si è svolta per lo più attraverso momenti di lezione frontale condivisi attraverso documenti inseriti di volta in volta sul registro elettronico. Questo ha consentito al tempo stesso di praticare un esercizio sistematico continuo fra parola orale e scritta, di assimilare il linguaggio specifico dell'analisi del testo letterario, e far proprie le strutture linguistiche incontrate, tutti elementi questi di cui la classe era fortemente carente.

3.3) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO/ INTEGRAZIONE

Si sono svolti un certo numero di momenti di recupero in itinere, finalizzati all'analisi degli errori grammaticali e/o strutturali delle verifiche scritte, ed è stato possibile in qualche caso fare un lavoro mirato in direzione di un insegnamento personalizzato.

3.4) STRUMENTI E SPAZI:

Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton – **Compact Performer Culture & Literature** Multimediale, Zanichelli, 2015

Materiali a integrazione/approfondimento del testo di cui sopra presi dal WEB e inseriti nella sezione Didattica del registro di classe.

Mark Foley –Diane Hall, **My Grammar Lab intermediate B1/B2**, Pearson

Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, **Performer First Tutor** Multimediale (LDM) Rist. Aggiornata Student's book + Workbook con Ebook su DVD-Rom, Zanichelli

LIM
DVD
CD AUDIO

4. LA VALUTAZIONE

4.1) STRUMENTI DI VERIFICA:

Si sono effettuate 2 verifiche scritte e una orale per il trimestre e tre per il pentamestre.

La valutazione finale o sommativa non sarà costituita solo dalla media aritmetica delle singole valutazioni, ma terrà conto dei livelli di partenza dell'alunno, dei traguardi raggiunti, nonché di parametri quali l'impegno (a scuola e a casa), la partecipazione in classe, il grado di collaborazione mostrato sia nei confronti del docente che verso o compagni.

4.2) CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per quanto attiene ai criteri di valutazione delle prove scritte e orali ci si è avvalsi della griglia di valutazione fissata in ambito di dipartimento e presente nel P.O.F. d'Istituto. Per le prove oggettive si è fissata la soglia della sufficienza al 60% dei quesiti corretti. L'unico studente D.S.A., come è stato indicato nel suo P.d.p., dove vengono evidenziati gli strumenti compensativi e dispensativi, ha svolto la stessa tipologia di prova del resto della classe, ma con un numero di quesiti inferiore e senza tempi supplementari. La prova d'esame prevederà l'uso di schemi previamente approvati dalla commissione, l'eventuale uso del computer qualora il candidato lo richieda e i tempi supplementari indicati all'interno di questo documento.

Verona, 9/5/2019

Renzo Scarcella